



il parere espresso dal Servizio legale, è stata affidata all'avv. prof. Alberto Asquini il quale, però, dopo i primi atti di causa, prospettava che la posizione dell'I.H.A. era compromessa dalle lettere rilasciate al Masciotti dal Direttore generale dell'epoca, per cui, difficilmente si sarebbe potuto prevedere un esito favorevole al giudizio.

Trattative per un bonario compromesso della vertenza sono state avviate con il legale della controparte prof. De Martini, e con lettera del 18 gennaio u. sc. il prof. Asquini ha comunicato di essere riuscito a far accettare al dott. Masciotti una eventuale transazione sulle seguenti basi:

- 1°) versamento al dott. Masciotti, da parte dell'I.H.A., della somma di lire 5.000.000 (cinquemilioni) al lordo delle trattative fiscali;
- 2°) compensazione delle spese di lite;
- 3°) abbandono del giudizio, ai sensi dell'art. 309 C.P.C.

Considerata la situazione di diritto e considerato che il parere del Servizio legale è stato condiviso dal prof. Asquini, per